



<b>Denominazione</b>	<b>Diritto Diplomatico e Consolare</b>
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS 14
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	2°/3° anno – Secondo semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	7 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	42
<b>Docente</b>	Stelio Campanale
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali delle relazioni diplomatiche e consolari tra Stati e, sia pure in generale, delle principali finalità della politica estera di una nazione. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi, degli scopi e dei contenuti delle consuetudini e convenzioni internazionali che regolano le relazioni diplomatiche e le relazioni consolari e delle prerogative e attribuzioni che l'ordinamento italiano riconosce alle Autorità Consolari.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Con il bagaglio di conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado: di comprendere quali sono gli strumenti attraverso i quali gli Stati esercitano la propria politica estera e intessono relazioni internazionali; di sviluppare capacità di analisi e valutazione degli obiettivi immediati e di quelli a medio-lungo termine che i Governi si pongono con la propria politica estera. Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito conoscenza del tipo dei servizi pubblici forniti dagli Stati a beneficio dei propri cittadini nel territorio di Nazioni terze e delle modalità e degli strumenti con cui tali servizi sono erogati. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intendano intraprendere: la carriera diplomatica, di funzionario di organizzazioni internazionali; l'attività di analista politico, di consulente d'affari internazionali, di esperto di lobbying commerciali internazionali; la professione di giornalista; il lavoro in aziende a forte vocazione internazionale all'interno degli uffici export, relazioni istituzionali, pubbliche relazioni, partecipazione gare e appalti; l'attività di imprenditore nel settore import-export o della consulenza aziendale all'internazionalizzazione.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del corso, lo studente, attraverso le nozioni teoriche</p>



	<p>acquisite e i numerosi esempi pratico-operativi forniti nel corso delle lezioni, sarà in grado di orientarsi in autonomia nella comprensione dei fenomeni politico-economici tramite i quali si esprime la politica estera di una Nazione, oltre quanto comunemente diffuso dai mass-media. Avrà appreso l'ambito delle funzioni svolte e delle prerogative esercitate dalle rappresentanze diplomatiche e consolari e delle immunità riconosciute loro, potendo distinguere il perimetro di operatività degli uffici di Ambasciata (Capo Delegazione, addetto culturale, addetto militare, addetto stampa, addetto commerciale) e di quelli dei Consolati di carriera e di quelli onorari, italiani all'estero e di paesi stranieri in Italia.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Attraverso le nozioni teoriche acquisite e gli esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, lo studente sarà in grado di interloquire con specialisti e non specialisti su tematiche di politica estera, relazioni diplomatiche e consolari in maniera chiara, comprensibile e nel glossario appropriato. Potrà, quindi, essere in grado di consigliare e di indirizzare con adeguata conoscenza le richieste di assistenza e supporto ai competenti uffici di Ambasciata o di Consolato, in caso di necessità proprie o di terzi, siano esse di tipo amministrativo, burocratico ovvero finalizzate alla realizzazione di iniziative culturali o economico-commerciali.</p>
<b>Programma</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La politica estera.</li><li>- I fattori della politica estera.</li><li>- Politica estera internazionale-politica estera europea.</li><li>- I rapporti giuridici internazionali.</li><li>- Le diverse forme di relazioni internazionali.</li><li>- Origini e finalità delle relazioni diplomatiche.</li><li>- Origini e finalità delle relazioni consolari.</li><li>- Convenzioni internazionali che regolano i rapporti diplomatici e quelli consolari. La Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche del 1961. La Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari del 1963.</li><li>- I rapporti di diritto internazionale aventi rilevanza diplomatica.</li><li>- Diritto diplomatico e ordinamenti nazionali.</li><li>- Il metodo normativo del Diritto diplomatico.</li><li>- Ruolo, motivazioni e scopi dei poteri e prerogative degli Ambasciatori. Guarentigie diplomatiche.</li><li>- Ruolo, motivazioni e scopi dei poteri e delle prerogative dei Consoli di carriera e dei Consoli onorari. Guarentigie consolari.</li><li>- Legge italiana sugli uffici e funzioni consolari.</li><li>- Uniformità di applicazione delle leggi nazionali di recepimento della Convenzione di Vienna del 1963 sulle relazioni consolari.</li></ul>



<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di atti e documenti consolari.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>Esame orale; con metodologia: a stimolo aperto e risposta aperta.</p> <p>I criteri di valutazione dell'apprendimento riguardano la capacità dello studente di esprimere con chiarezza, completezza e proprietà di linguaggio: la natura, gli scopi e i principali contenuti della politica estera nazionale e delle relazioni internazionali; le finalità e i contenuti degli accordi internazionali sulle relazioni diplomatiche e sulle relazioni internazionali; il ruolo e le prerogative degli Ambasciatori; il ruolo e le prerogative dei Consoli di carriera e dei Consoli onorari.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>Attribuzione del voto finale in trentesimi.</p> <p>L'attribuzione del voto tra il minimo ed il massimo si basa sui seguenti elementi: risposta a tutte le domande formulate dal docente (stimolo aperto/risposta aperta); completezza della risposta rispetto a quanto riportato nel testo di studio e chiarezza nell'esposizione che evidenzia la padronanza dell'argomento; fluidità nell'esposizione.</p> <p>La mancata risposta e/o gravi lacune ed errori nella risposta a più della metà delle domande formulate comporta il mancato superamento dell'esame.</p>
<b>Propedeuticità</b>	Diritto internazionale
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	C. Curti Gialdino, Diritto diplomatico-consolare internazionale ed europeo, G. Giappichelli, 2022.